



Liceo Scientifico di Stato "A. Calini"

Via Monte Suello, 2 - 25100 BRESCIA Tel. 030390249 - fax 030396105
SITO WEB: www.liceocalini.it -- E-MAIL: bscalini@provincia.brescia.it

Circolare n. 352

Brescia, 7/05/2010

- **A tutti gli studenti delle classi quinte**
(UNA COPIA A TESTA)

e p.c. • **Ai docenti**

Oggetto: Comunicazioni relative agli esami di stato a.s. 2009/2010.

In occasione delle prossime scadenze relative ai procedimenti previsti per lo svolgimento degli esami di stato innovati con la *Legge 11 Gennaio 2007, n.1*, a seguito della pubblicazione dell'**Ordinanza Ministeriale 5 maggio 2010 n. 44**, (*documento reperibile sul sito della scuola*), ritengo opportuno dare delle indicazioni che possono risultare utili per orientarsi nell'affrontare la prova conclusiva del percorso di studi superiori.

- La *Legge 11 Gennaio 2007, n.1* ha disposto che la composizione della commissione sia fatta da **tre docenti esterni e tre interni, più un presidente**. Suddetta composizione sarà comunicata ufficialmente dall'U.S.R. di Milano. Si precisa che i membri della commissione non possono aver istruito privatamente uno o più candidati da esaminare né possono avere con gli stessi rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado o rapporto di coniugio.
- Entro e non oltre il **15 Maggio 2010** deve essere predisposto, affisso all'albo della scuola e consegnato in copia a ciascun candidato il documento del Consiglio di Classe. ***Tale documento deve riguardare l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, e indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*** Il documento rappresenta ***un atto fondamentale di orientamento e guida sia per i candidati che per gli esaminatori per quanto riguarda lo svolgimento degli esami di Stato.*** Poiché è prevista una preparazione ad opera di tutti i docenti di classe circa l'esecuzione delle prove d'esame, con particolare riguardo allo svolgimento della terza prova scritta, al documento possono essere allegati gli atti relativi a suddette esibizioni propedeutiche. Si ricorda infine che per la stesura del documento sono anche possibili consultazioni per eventuali osservazioni e proposte della componente studentesca e di quella dei genitori.
- Sempre entro la data del **15 Maggio 2010** deve pervenire all'ufficio alunni della segreteria la documentazione relativa ai *crediti formativi* da parte degli studenti. **Possono essere ammesse autocertificazioni per attività svolte presso pubbliche amministrazioni. Si precisa che suddetti crediti non danno accesso ad alcun punteggio aggiuntivo, bensì possono far propendere per la banda più alta nell'oscillazione del punteggio del credito scolastico.**
- Il **Decreto Ministeriale 24 Febbraio 2000 n. 49** individua le tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi. Tali esperienze devono essere state svolte ***fuori della scuola*** di appartenenza e in coerenza con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi degli studenti interessati. Si chiarisce anche che le iniziative complementari od integrative organizzate dalla scuola non danno origine a crediti formativi, ma rientrano in quelle attività che concorrono alla definizione del credito scolastico (comma 2 art. 1 D.M. 49/2000).
- ***La Legge 11 Gennaio 2007, n. 1 dispone che sono ammessi all'esame di Stato gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati in sede di scrutinio finale con votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Per quanto riguarda il voto di condotta dovrà essere superiore al cinque (in caso contrario non ci potrà essere ammissione all'esame) e concorrerà alla determinazione del credito scolastico.***
- I Consigli di classe in sede di scrutinio finale attribuiranno il punteggio del credito scolastico che nell'ultimo triennio è andato maturandosi per ciascun allievo sulla base delle valutazioni annuali espresse, tenendo conto dell'intera scala decimale. Fermo restando che 25 sono i punti previsti al massimo per il triennio, determinati dalla media dei voti secondo le indicazioni espresse dalla tabella A del **D.M. 22 maggio 2007, n. 42** (*8 punti al massimo per ciascuno dei primi due anni del triennio, 9 punti al massimo per il terzo anno con una banda di oscillazione di un punto per ciascuna fascia, tranne per l'ultima, per la quale è prevista l'oscillazione di due punti*), ***si ricorda che è possibile che il Consiglio di classe integri il punteggio, qualora sia di fronte a studenti meritevoli di particolare attenzione per gli sforzi profusi per recuperare situazioni di svantaggio a causa di motivi familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento*** (comma 4 art. 11 DPR 323/98).

- Per quanto concerne lo svolgimento delle prove scritte si precisa che nulla è innovato rispetto alla normativa precedente. Sono state già comunicate le seconde prove scritte di indirizzo. Per quanto riguarda la terza prova il Decreto 20 Novembre 2000 n. 429 offre spunti interessanti per la predisposizione del modello di performance che si può richiedere. L'art. 3 di detto Decreto precisa che la prova non può coinvolgere più di *cinque discipline* e che al suo interno deve trovare spazio l'accertamento della conoscenza della lingua straniera con modalità che sono ben indicate (breve esposizione in lingua straniera di uno degli argomenti o di uno dei quesiti proposti dalla commissione, breve risposta in lingua straniera o anche in lingua italiana ad uno o più quesiti appositamente formulati in lingua dalla Commissione). La suddetta prova ha la finalità di **accertare competenze relative all'integrazione e uso delle conoscenze concernenti le materie di studio dell'ultimo anno.**

Se il carattere pluridisciplinare della terza prova richiede una correzione collegiale da parte della Commissione, le prime due prove scritte e il colloquio orale si avvalgono di una riorganizzazione delle materie per aree disciplinari, ferma restando la responsabilità collegiale delle commissioni d'esame.

- Il Colloquio d'esame è pluridisciplinare e non può considerarsi risolto se non sono rispettate tutte le sue fasi. Deve svolgersi alla presenza dell'intera commissione che deve essere in grado di garantire un'equilibrata articolazione dei tre momenti relativi:
 - a) **all'illustrazione da parte del candidato dell'argomento, della ricerca o del progetto proposto**
 - b) **alla discussione degli argomenti attinenti le diverse discipline, anche raggruppate per aree disciplinari**
 - c) **alla discussione degli elaborati delle prove scritte**

Rientra tra le esperienze di ricerca o di progetto anche attività svolte durante l'anno con l'ausilio dei docenti della classe. La presentazione dei lavori può avvenire anche in forma multimediale con linguaggio informatico. Si ribadisce la finalità valutativa dei colloqui destinati all'accertamento di competenze culturali e cognitive basate su capacità di esposizione, rielaborazione concettuale e interdisciplinarietà. In particolare va enfatizzata l'abilità di dominio dell'argomentazione anche in termini di coinvolgimento intellettuale personale.

- Il punteggio finale, che a cura della Commissione dovrà essere riportato sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame, può prevedere un'integrazione di punteggio fino a un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nella prova d'esame pari ad almeno 70 punti. **A coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della predetta integrazione può essere attribuita la lode dalla Commissione.** La lode è attribuita con l'unanimità dei voti, a condizione che:
 1. gli studenti abbiano riportato negli scrutini finali dell'ultima classe solo voti uguali o superiori a otto;
 2. il credito scolastico dell'ultimo anno e il punteggio previsto per ogni prova d'esame siano stati attribuiti all'unanimità.
- *Si ricorda che per superare l'esame di Stato è sufficiente un punteggio minimo complessivo di 60 su 100 e che i 100 punti sono determinati dalla somma dei seguenti punteggi massimi:*
 - 25 punti** per i crediti scolastici
 - 45 punti** per le tre prove scritte (*ogni prova per essere sufficiente non può avere un punteggio inferiore a 10*)
 - 30 punti** per il colloquio orale (*al colloquio giudicato sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 20*).

Anche se le procedure descritte possono apparire particolarmente artificiose o complesse, nella realtà dello svolgimento ci sono tutte le garanzie perché le capacità e le competenze degli studenti possano emergere in maniera adeguata. Lo sforzo da parte degli studenti sarà soprattutto quello di concentrarsi in maniera diretta e personale su quanto andrà esprimendo, per cui apparirà evidente la competenza acquisita di dominio della conoscenza rappresentata.

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Gaetano Cinque*

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9